

IL PRIMO RAPPORTO CURATO DALLA RETE RURALE DEL MINISTERO

# Bonus verde, 2.600 infrazioni

## Ma i fondi della Ue ridurranno l'impatto ambientale dell'agricoltura

**MAURIZIO TROPEANO**  
TORINO

Riduzione dell'erosione del suolo. Mantenimento della fertilità dei terreni. Salvaguardia della biodiversità. L'agricoltura italiana prova ad adeguarsi alla rivoluzione «verde» della nuova politica agricola proposta dalla Commissione Europea. Il «bonus ambientale» che l'Ue concede a circa 1,3 milioni di aziende agricole italiane dà risultati positivi sul campo ma resta alto il numero di aziende, quasi il 12% di quelle controllate, che commette infrazioni.

Il primo rapporto sulla condizionalità curato dalla rete rurale nazionale del ministero delle politiche agricole fotografa i risultati dell'applicazione della clausola ambientale a cui l'Ue subordina l'erogazione del segmento di aiuto diretto al reddito e il bonus ambientale. I risultati? Alla maggior parte delle 2608 aziende non in regola sulle 21.990 ispezionate sono state contestate «infrazioni per la maggior parte legate alla complessità dei criteri di gestione obbligatori, in particolare all'applicazione delle prescrizioni agronomiche nelle zone vulnerabili ai nitrati». Le regioni più virtuose sono una parte di quelle del sud: la Puglia (solo il 2,8% del campione ha commesso infrazioni), la Sicilia (2,9%) il Molise (3,1%), la Calabria. La maglia nera va al Lazio (il 31,8% dei controlli ha riscontrato irregolarità) e poi Veneto (30,4%), Basilicata (27,4%), Campania (24,4), Lombardia (21,9). Il Piemonte la media è del 17,2%.

Nonostante le infrazioni, però, «sono stati raggiunti concreti risultati positivi in termini di riduzione dell'impatto ambientale causato dall'attività agricola», spiega Giuseppe Blasi, direttore generale della competitività per lo sviluppo rurale del

ministero. La mappa delle criticità ambientali è variegata e diversificata su base territoriale. Le aziende agricole a maggior rischio di erosione in Italia sono concentrate in zone-declivi (fascia alpina e appenninica) ma anche in Sicilia, e interessano oltre il 30% del territorio.

Il monitoraggio delle aree test ha evidenziato «una riduzione dell'erosione di suolo per i terreni inerbiti pari a cinque volte mentre si sfiora l'azzeramento nei casi in cui si fa ricorso ai solchi acquali temporanei nei campi coltivati a mais». La messa a regime delle acque, ha mostrato una buona efficacia riducendo il rischio di erosione di tre volte (da 30 tonnellate a meno di 10 tonnellate per ettaro). Le azioni per il mantenimento dell'habitat e del paesaggio hanno mostrato un impatto positivo sulla biodiversità soprattutto per quanto riguarda l'avifauna con un graduale incremento delle specie ornitologiche (in media del 10%) a partire dal 2005.

La procedura di infrazione si porta dietro anche la possibilità di una riduzione, proporzionale alla gravità dell'inadempienza, dei contributi comunitari fino al 20%. «Nei casi più gravi e reiterati si può arrivare all'esclusione del pagamento annuale», spiega ancora Blasi. Attualmente, il totale degli aiuti diretti erogati alle aziende agricole italiane ammonta a circa 3,8 miliardi. La media italiana degli aiuti diretti per azienda è di 2.500 euro con punte di oltre 10.000 euro per la Lombardia, 6.500 per il Piemonte. In coda Liguria, con meno di 600 euro.

**Nelle aree test  
la messa a regime  
delle acque riduce  
l'erosione dei terreni**

### Distribuzione regionale dei fondi

	Aziende	Importo medio aziendale (euro)
▲ Piemonte	44.700	6.533
▲ Valle d'Aosta	1.607	1.957
▲ Lombardia	47.380	10.221
▲ Trentino A.A.	10.077	2.351
▲ Veneto	104.378	3.679
▲ Friuli V.G.	22.905	3.074
▲ Liguria	13.580	585
▲ Emilia R.	55.664	5.316
▲ Toscana	60.397	2.561
▲ Umbria	36.121	2.440
▲ Marche	47.584	2.782
▲ Lazio	106.008	1.592
▲ Abruzzo	67.026	979
▲ Molise	27.526	1.793
▲ Campania	112.573	1.501
▲ Puglia	269.358	1.982
▲ Basilicata	51.995	2.049
▲ Calabria	135.748	2.276
▲ Sicilia	198.497	1.527
▲ Sardegna	50.391	3.071
▲ Regione n.s.	5	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>1.463.520</b>	<b>2.594</b>

